



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Strategie regionali di attuazione del Piano e sinergia con i finanziamenti comunitari



**Assessorato ai Lavori Pubblici ed all'Energia
Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.
Sezione Energia**

Ing. Mariano Carraro



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Strategie regionali di attuazione del Piano

Sinergia con finanziamenti comunitari

Il Piano e la Valutazione Ambientale Strategica

fase n. 5-D.G.R.V. 791/2009: **FASE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE**

**Informazione e partecipazione:
il percorso per costruire il futuro energetico del Veneto**

- DOVE:** tutti i documenti sono consultabili al sito web istituzionale della Regione del Veneto
link: **<http://www.regione.veneto.it/web/energia/>**
- CHI:** **chiunque** ne abbia interesse, può prendere visione del Piano e presentare le proprie osservazioni
- COME:** modalità indicate nell'alleg. E) della D.G.R.V. n. 1820/2013
- QUANDO:** termine ultimo: 90 gg a partire dal 25 ottobre 2013



Questionario di consultazione pubblica

Questionario consultazione pubblica

Il presente questionario è stato predisposto per facilitare la consultazione delle autorità competenti del pubblico prevista dalla Direttiva 2001/42/CE.

Riferimenti compilatore

Ente/Associazione	
Nome	
Cognome	
Telefono	
fax	
e-mail	
Sito Internet	

Osservazioni relative al Piano

1) Ritiene che le azioni proposte dal Piano siano in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati?

si	
no	

In caso di risposta negativa indicare le azioni che potrebbero essere inserite a completamento o in sostituzione di quanto già proposto.

--

2) Ritiene che il Piano di monitoraggio proposto sia sufficientemente completo per consentire una periodica verifica dello stato di attuazione del Piano e l'adozione di misure correttive?

si	
no	

In caso di risposta negativa indicare le modifiche al piano che potrebbero essere attuate per rendere più completo ed efficace il monitoraggio rispetto a quanto già proposto.

--

Osservazioni relative al Rapporto di VAS

1) Ritiene che l'analisi di coerenza con i diversi Piani e Programmi sia completa?

si	
no	

In caso di risposta negativa indicare quali Piani o Programmi non sono stati considerati o considerati in modo non esaustivo, indicandone le motivazioni

--

2) L'analisi del contesto ambientale di riferimento è sufficientemente esaustiva per individuare le principali criticità ambientali legate al Piano?

si	
no	

In caso di risposta negativa indicare quali aspetti rilevanti si ritiene siano stati trascurati

--

3) Il Rapporto Ambientale riporta i dati, gli indicatori e le basi informative utili per l'analisi del contesto ambientale. Ai fini della procedura di VAS ritiene utile segnalare eventuali disponibilità di altre fonti informative?

si	
no	

In caso di risposta positiva indicare i tipi di dati/informazioni e la fonte

--



Le fasi successive

- attività istruttoria su tutte le osservazioni, obiezioni, suggerimenti
- parere motivato della Commissione Regionale VAS
- revisione, ove necessario, del Piano, in conformità al parere della Commissione VAS
- presentazione del Piano al Consiglio Regionale per l'approvazione

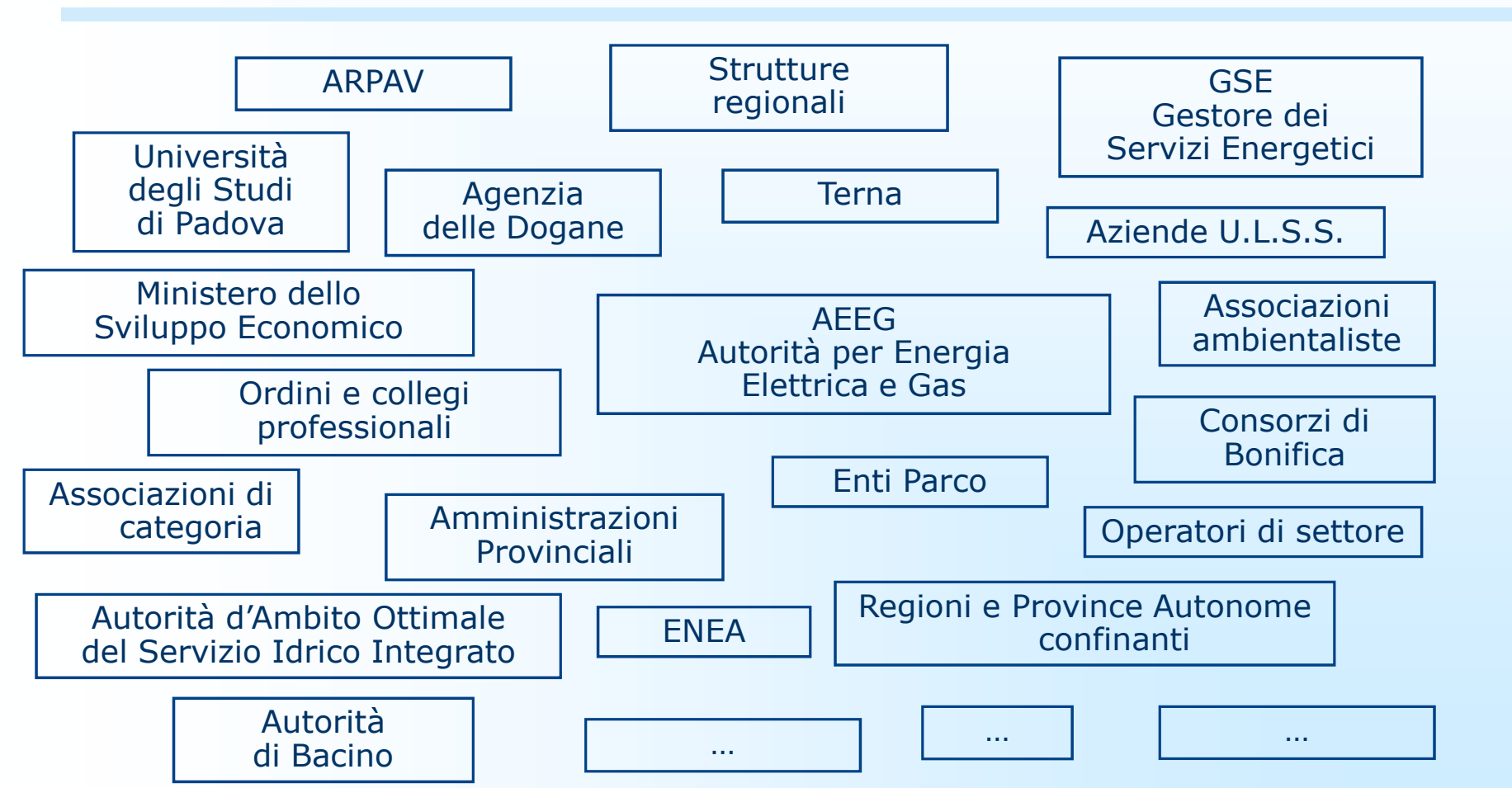


I contenuti del Piano

- gli obiettivi del Piano: il target regionale di burden sharing
- l'Assetto Energetico Regionale – lo stato attuale
- le potenzialità energetiche regionali al 2020 derivanti:
 - dallo sviluppo delle fonti rinnovabili
 - da interventi di risparmio – efficienza energetica
 - ➔ tre scenari di sviluppo (minimo-intermedio-massimo)
- le misure di attuazione del Piano
- il sistema di monitoraggio del Piano



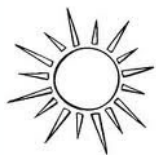
I soggetti coinvolti



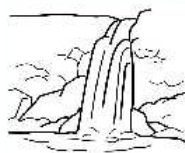


AREE E SITI NON IDONEI

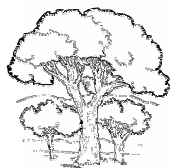
Individuazione delle **AREE E DEI SITI NON IDONEI** alla costruzione e all'esercizio di specifiche tipologie di impianti per la produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del paragrafo 17.3 delle "LINEE GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI" emanate con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010



- Deliberazione consiliare n. 5 del 31 gennaio 2013 "INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEI SITI NON IDONEI ALL'INSTALLAZIONE DI **IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON MODULI UBICATI A TERRA**"



- Deliberazione consiliare n. 42 del 3 maggio 2013 "INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEI SITI NON IDONEI ALL'ISTALLAZIONE DI **IMPIANTI IDROELETTRICI**"



- Deliberazione consiliare n. 38 del 2 maggio 2013 "INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEI SITI NON IDONEI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI **IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI DA BIOMASSE, DA BIOGAS E PER PRODUZIONE DI BIOMETANO**"



Semplificazione e normalizzazione delle disposizioni in materia di edilizia

Quadro unitario per l'esercizio dell'attività urbanistica-edilizia
nel territorio regionale

Definizioni comuni valide in tutto il territorio regionale
dei principali parametri urbanistico-edilizi

Individuazione dei contenuti minimi del regolamento edilizio comunale

...

Disposizioni in materia di sostenibilità, rendimento energetico degli
edifici, certificazione energetico-ambientale e utilizzo fonti rinnovabili

Incentivi urbanistici e edilizi per la promozione dell'edilizia sostenibile,
fonti rinnovabili ed efficienza energetica degli edifici

...

Soggetti interessati:

Amministrazioni comunali, imprese operanti nel campo dell'edilizia,
cittadini proprietari di immobili o interessati agli interventi edilizi



Contenimento del consumo di suolo, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità insediativa

Suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile

Riduzione dell'uso del suolo per finalità urbanistico-edilizie

Recupero di naturalità e valorizzazione del suolo inedificato

Riuso e rigenerazione di aree già interessate da processi di edificazione

Promozione della qualità architettonica, strutturale, energetica degli edifici e dell'edilizia sostenibile

Recupero delle aree urbane degradate

...



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Strategie regionali di attuazione del Piano

Sinergia con finanziamenti comunitari

Con quali strumenti la Regione del Veneto può raggiungere l'obiettivo regionale di burden sharing?

- Strategie regionali di attuazione del Piano
- PAES – Patto dei Sindaci
- Fondi PAR-FSC
- Programmazione comunitaria 2014-2020